



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

P.O.R. ESR-FSE 2014/2020-Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita"- O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

PROGETTO ESECUTIVO

COD. PRATICA	SCALA	DESCRIZIONE ELABORATO	ELABORATO
2021-0027-FP2	-	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	RGM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Maria Addolorata Fedele

PROGETTAZIONE
finepro s.r.l.

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	GIUGNO 2022			arch. Michele Sgobba



COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

(ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett.i del D.P.R. n. 207/2010)

La presente relazione si riferisce alle opere inerenti il progetto di "**RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**" nel Comune di Fragagnano (TA). Viene redatta in conformità all'art.26 comma "i" del DPR 207/2010 e consta della descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, con l'individuazione delle stesse, e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto, descrivendo infine le soluzioni finali di sistemazione proposte.

Fabbisogni dei materiali da approvvigionare

I fabbisogni dei materiali da approvvigionare sono considerati al netto dei volumi reimpiegati e degli esuberanti di materiali di scarto provenienti dagli scavi. Le lavorazioni previste in progetto, per le quali risulta un approvvigionamento da cava, risultano essere i seguenti (Cfr. CME):

- Pavimento in materiale lapideo pietra di Trani sp. 8 cm:	1780,00 mq
- Sabbia sp. 5 cm:	0,65 mc
- Cordoli in pietra di Trani sp. 30:	372,72 ml
- Cordoli in pietra di Trani sp. 10:	7,30 ml
- Pavimento in pietra tenera sp. 2 cm:	91,40 mq
- Rivestimento in marmo sp. 3 cm:	17,20 mq
- Lastre pietra di Trani sp. 3 cm:	10,08 mq
- Muri in tufo sp. 10 cm:	18,21 mq
- Muri in tufo sp. 15 cm:	4,75 mq
- Muri in tufo sp. 23 cm:	5,25 mq

Le cave di prestito per l'approvvigionamento del materiale sono ubicate nelle aree limitrofe al territorio comunale o cmq nel raggio di 30 km dall'area di cantiere nel territorio pugliese.

BILANCIO PRODUZIONE SCAVI

(ai sensi dell'art. 6 del R.R.P. n. 6/2006)

Le disposizioni di cui al "Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili" sono riferite alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di costruzione, demolizione e scavi.

Non rientrano nella definizione di rifiuto le terre e rocce da scavo destinati ad effettivo riutilizzo diretto e, pertanto, sono esclusi dall'applicazione di tale normativa e dell'intera disciplina sui rifiuti, a condizione che il materiale non provenga da siti inquinati e bonifiche, come nel caso in oggetto, ed abbia comunque limiti di accettabilità inferiori a quelli stabiliti dalle norme vigenti e che il materiale venga avviato a reimpiego senza trasformazioni preliminari e secondo le modalità previste dalle autorità amministrative competenti previo parere dell'ARPA. In tal caso le terre e le rocce da scavo, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4, sono inserite nel più vasto genere dei "sottoprodotti", definito all'art. 183, lettera p del Dlgs. 152/2006. Le destinazioni previste per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo sono i rinterri, i riempimenti, le rimodellazioni e i rilevati. L'art. 186, comma 1, del Dlgs. 152/2006 precisa le condizioni per consentire il loro impiego come sottoprodotti.

Nel presente progetto, per le terre e rocce da scavo, sono state adottate tutte le misure volte a favorire in via prioritaria il reimpiego diretto di tali materiali, mentre il materiale da scavo non utilizzato direttamente in situ, dovrà essere avviato preliminarmente, secondo le modalità autorizzative già richiamate, ad altre attività di valorizzazione.



COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

I materiali non pericolosi derivanti dalle operazioni di demolizione della viabilità attualmente esistente, effettivamente avviati al riutilizzo diretto all'interno dello stesso cantiere, previa selezione, vagliatura e riduzione volumetrica, non rientrano nella classificazione di rifiuti.

Nelle fasi realizzative dovranno essere adottate tutte le misure atte a favorire la riduzione di rifiuti da smaltire in discarica, attraverso operazioni di reimpiego, previa verifica della compatibilità tecnica al riutilizzo in relazione alla tipologia dei lavori previsti.

Al fine di limitare la produzione dei rifiuti inerti si dovrà:

1. favorire in ogni caso, ove possibile, la demolizione selettiva dei manufatti e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
2. favorire, direttamente nel luogo di produzione, una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei puliti;
3. prevedere, ove possibile, precise modalità di riutilizzo in cantiere dei materiali in fase di demolizione, per il loro reimpiego nelle attività di costruzione;
4. conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa.

I materiali derivanti dalle demolizioni e dalle rimozioni saranno soggetti a selezionatura e vagliatura da realizzare all'interno di un centro attrezzato del cantiere.

Il conferimento a discarica dei rifiuti dovrà avvenire con le modalità previste dalla vigente normativa attraverso una selezione preliminare dei rifiuti da conferire a discarica.

L'intervento prevede l'esecuzione delle seguenti quantità di scavo e demolizioni, secondo la stima del computo metrico (Cfr. CME):

- Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici:	82,30 mc
- Rimozione di pavimenti in ceramica o marmette senza recupero:	609,68 mq
- Rimozione di pavimenti in ceramica o marmette con recupero:	40,67 mq
- Demolizione di massetti sp. 12 cm:	576,93 mq
- Demolizione di massetti sp. 6 cm:	167,13 mq
- Demolizione di massetti sp. 8 cm:	13,60 mq
- Demolizione di fondazione stradale:	328,70 mc
- Demolizione di conglomerato bituminoso:	1314,78 mq
- Demolizione parete in tufo sp. 10 cm:	7,13 mq
- Fresatura fino a 3 cm:	1.128,34 mq
- Demolizione di intonaco:	897,19 mq
- Demolizione di conglomerati cementizi:	0,54 mc
- Rimozione di cordoli:	490,89 ml
- Rimozione di pavimento plastico:	131,00 mq
- Rimozione battiscopa senza recupero:	99,00 ml
- Rimozione rivestimenti di marmo senza recupero:	18,72 mq
- Rimozione tramezzature in legno, cartongesso:	86,19 mq
- Rimozione pareti mobili:	11,91 mq
- Rimozione di rivestimenti in pannelli di legno o plastica:	5,85 mq
- Rimozione rivestimenti piastrelle:	63,15 mq
- Rimozione di infissi:	30,91 mq
- Rimozione rubinetteria:	7 cad
- Rimozione reti tubazioni carico e scarico:	10 cad
- Rimozione di tubazioni pluviali:	18,80 m



COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

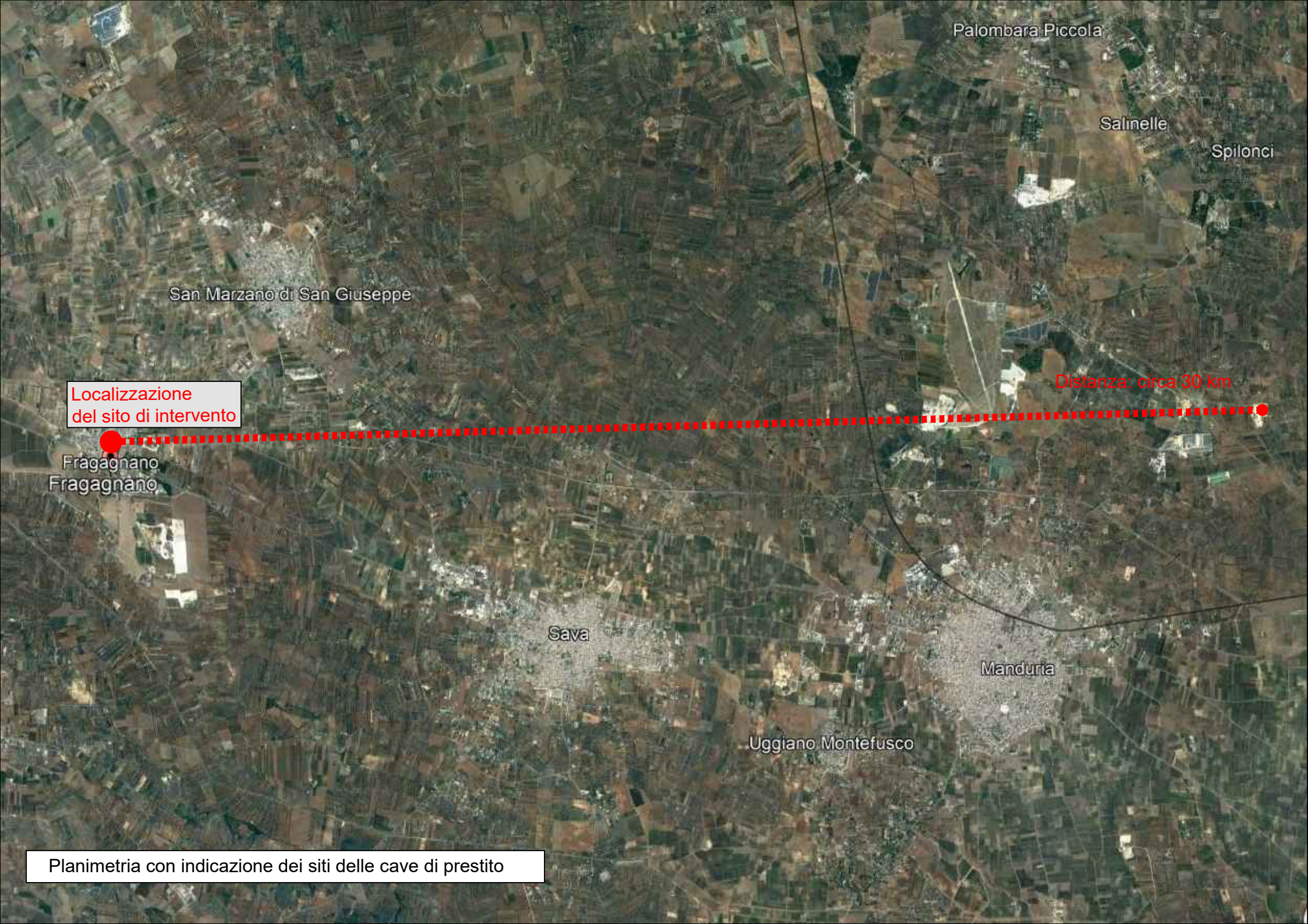
- Rimozione di opere in ferro:	0,33 kg
- Rimozione corpi illuminanti:	12 cad
- Rimozione tubazioni varie:	45,00 m
- Rimozione punto di utilizzo:	12 cad
- Rimozione soglie, alzate:	8,43 mq
- Rimozione manti impermeabili:	464,00 mq
- Taglio e demolizione di muro in tufo:	0,28 mc

Dalle attività di demolizione e scavo saranno prodotti dei materiali per i quali avverrà un conferimento in discarica secondo le seguenti quantità (Cfr. CME):

- Trasporto a discarica:	753,77 mc
--------------------------	-----------

Le discariche individuate per lo smaltimento del materiale edile risultano essere ubicate nelle zone limitrofe al territorio pugliese, come evidente dalla planimetria allegata.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà fornire alla SA le effettive produzioni dei rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto) mediante la presentazione di bolle di trasporto e consegna al sito autorizzato alla discarica.



Palombara Piccola

Salmelle

Spilonci

San Marzano di San Giuseppe

Localizzazione
del sito di intervento

Distanza: circa 30 km

Fragagnano
Fragagnano

Sava

Manduria

Uggiano Montefusco

Planimetria con indicazione dei siti delle cave di prestito



Palombara Piccola

Salmelle

Spilonci

San Marzano di San Giuseppe

Fragagnano
Fragagnano

Localizzazione
del sito di intervento

Sava

Manduria

Uggiano Montefusco

Planimetria con indicazione dei siti per lo smaltimento dei materiali edili